



Prof. n.

Da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio

Oggetto: **D.P.R. 59/2013. Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.). Conferenza di servizi ex art. 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i. Posticipo convocazione del 28/02/2018 al 16/03/2018.**

ARPAT Dipartimento di Prato
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

AUSL Toscana Centro
direzione.uslcentro@postacert.toscana.it

Ai comuni di

Prato
comune.prato@postacert.toscana.it

IL DIRIGENTE

Vista la legge n° 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;

Vista la L.R. n° 40 del 23/07/2009;

Visto il D.P.R. 59/2013;

Vista la L.R. 22/2015 e s.m.i.;

Vista la Convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 28/02/2018;

Visto che il Servizio Governo del Territorio del Comune di Prato ha richiesto, con mail inviata a questo Settore il 23/02/2018 di spostare la Conferenza dei Servizi indetta per il 28/02/2018 ad altra data al fine di predisporre con maggior cura quanto necessario allo svolgimento dei lavori;

Considerato che le Amministrazioni e gli Uffici possono richiedere l'effettuazione della riunione in una diversa data di quella fissata entro 3 giorni dalla data del ricevimento della convocazione;

Considerato tutto quanto sopra e ritenuto di accogliere la richiesta del Comune di Prato

COMUNICA

Il posticipo della riunione del 28/02/2018 al giorno **16/03/2018 alle ore 10.00** presso la sede del Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana p.zza della Resistenza 54, Pistoia- Secondo Piano-, per il **rilascio** dell'autorizzazione unica ambientale alla Ditta:

Denominazione azienda	Comune	Pratica Suap	Protocollo Suap	Data Suap	Tipo Riunione	Ora
CONSORZIO CALICE	Prato		SGRFNC56P08B962X-20092017-1838	20-set-17	Seconda	09:30

Si precisa che, vista la singola domanda di AUA presentata, le Amministrazioni, Uffici, ARPAT e ASL sono chiamate ad esprimersi sulle materie di competenza secondo lo schema di sotto riportato:



AUA sostituisce		
CONSORZIO CALICE - Prato	a) Autorizzazione allo scarico di acque reflue AMDC in corpo superficiale (Capo II Titolo IV Sezione II Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).	ARPAT
	b) Autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilabili a domestiche in acque superficiali (Capo II Titolo IV Sezione II Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).	Comune
	c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	ARPAT, AUSL, Comune
	d) Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 447/1995.	Comune, ARPAT
	e) Comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	

Si rammenta che, per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Ai fini dello svolgimento del procedimento istruttorio si richiede al Comune di Prato di voler produrre alla Conferenza le informazioni e i dati relativi lo stato di realizzazione dell'infrastruttura denominata Seconda Tangenziale di Prato e il cronoprogramma di fine lavori per l'infrastruttura medesima nonché il calcolo del materiale necessario alla conclusione dei lavori in argomento.

Si ricorda che i Comuni nell'ambito delle autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 e 272 del D.Lgs. 152/2006 si esprimono con parere relativo al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 in particolare dal punto di vista delle conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici delle attività dei richiedenti e del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e nell'ambito delle Comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. si esprimono in relazione a quanto dichiarato dalla Ditta: in particolare, valutando se l'ubicazione e l'attività di gestione do rifiuti, specialia rispetta le norme vincolistiche di carattere territoriale e urbanistico, nonché la conformità dell'attività ivi svolta.

Si evidenzia che in seguito alle ultime modifiche della legge 241 del 07/08/1990, l'art. 14 ter comma 7 non prevede più l'espressione del motivato dissenso mediante nota e che invece ai sensi dell'art. 14 quater comma 1 il dissenso deve essere manifestato nella Conferenza di Servizi.

Si ricorda che, entro 3 giorni, le Amministrazioni ed Uffici convocati potranno richiedere l'effettuazione della riunione in una diversa data da fissarsi inderogabilmente entro 5 giorni dalla prima data stabilita.

La P.O. di riferimento é:

Luca Gentilini tel. 0554385956 - luca.gentilini@regione.toscana.it

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini